



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE
AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

Verbale N° 156 del 22/12/2014

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale <input type="checkbox"/> Assessore _____	Ordine del Giorno:
	<ol style="list-style-type: none">1. Comunicazione del Presidente;2. Lettura del verbale della seduta precedente;3. Studio di possibilità di gestione delle aree a verde pubblico per realizzazione: parchi gioco, aree gioco; giardini tematici per la promozione di tipicità arboree, floreale ed aromatiche locali;4. Gestione di aree verdi non attrezzate, aiuole, spartitraffico, parterres;5. Varie ed eventuali.
	Note

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		18,00	18,45		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		18,00	18,45		
Componente	Campisi Giuseppe	SI		18,10	18,45		
Componente	Coppola Gaspare		SI				
Componente	Fundarò Antonio	SI		18,00	18,45		
Componente	Lombardo Vito		SI				
Componente	Sciacca Francesco	SI		18,00	18,45		

L'Anno Duemilaquattordici (2014), il giorno 22 del mese di Dicembre, alle ore 18,00, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore n 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone Antonio e i Componenti Castrogiovanni Leonardo, Fundarò Antonio e Sciacca Francesco.

Il Presidente coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **primo** punto all'O.d.G.:”**Comunicazioni del Presidente**”.

Il Presidente fa presente che non ci sono comunicazioni da fare.

Alle ore 18,10 entra il Consigliere Campisi Giuseppe.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **secondo** punto all'O.d.G.:”**Lettura del verbale della seduta precedente**”.

Il Presidente della Commissione Pipitone Antonio dà lettura del verbale della precedente seduta. Si pone a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **terzo** punto all'O.d.G.:”**Studio di possibilità di gestione delle aree a verde pubblico per realizzazione: parchi gioco, aree gioco; giardini tematici per la promozione di tipicità arboree, floreali ed aromatiche locali**”.

Il Presidente della Quarta Commissione Consiliare Antonio Pipitone pone attenzione al tema dell'odierna convocazione che interessa le Aree per il gioco, che dovrebbero garantire alla cittadinanza, in particolare all'utenza più giovane, una risposta alle esigenze di svago, dando un valido contributo al miglioramento della qualità della vita.

Le aree presenti in città non sono molti (escludendo quelle di esclusiva pertinenza degli edifici scolastici). Le aree gioco in città occupano una superficie di poche centinaia di metri quadrati, si tratta di giochi abbastanza recenti (solo il 25 % delle attrezzature ha più di 10 anni di età, mentre circa il 40 % ha tra i 6 e i 10 anni e circa il 35 % ha fino a 5 anni), per il 70% costruiti in legno (o con componenti in legno). Circa il 50% delle aree non dispone ancora di attrezzature idonee allo svago di varie fasce di età e predominano i giochi per bimbi di 3 – 8 anni, e moltissime di queste attrezzature sono rotte, pericolose e fatiscenti.

Sono aree in gran parte accessibili tutto il giorno, non dotate di pavimentazione antitrauma, distribuite nelle aree verdi; alle immancabili altalene fanno da contorno di volta in volta altre strutture quali i giochi a molla, gli scivoli, i castelli, le palestrine, ecc.

Nonostante questa esiguità di strutture, afferma il Consigliere Comunale Antonio Fundarò, i controlli sullo stato di manutenzione di tutte le aree gioco del territorio cittadino sono scarsissime, talvolta, inesistenti, se si considera la fatiscenza di alcune aree.

Sarebbe auspicabile, afferma il Consigliere Fundarò, prevedere mirate ispezioni, in primis, per verificare lo stato d'essere delle aree e, successivamente, per cadenzare ispezioni tre diverse tipologie:

- ISPEZIONE VISIVA PERIODICA (detto monitoraggio): osservazione veloce, destinata a individuare i pericoli evidenti – frequenza: ALMENO MENSILE;

- ISPEZIONE FUNZIONALE, più particolareggiata, volta a descrivere lo stato del gioco che ha rivelato problemi all'ispezione visiva, per rotture, vandalismi ecc.: serve anche per richiedere il preventivo di riparazione – frequenza: SU NECESSITA' / SEGNALAZIONE;

- ISPEZIONE APPROFONDATA PRINCIPALE, a cadenza SEMESTRALE (circa entro aprile ed entro ottobre di ogni anno); serve per verificare il livello globale di sicurezza, la stabilità, lo stato dei singoli componenti e porta alla compilazione di una nota sul "fascicolo manutentivo".

Contestualmente andrebbe garantita una migliore PULIZIA ED IGIENE URBANA delle aree gioco compete su tutto il territorio cittadino.

Perché sia garantita durata e sicurezza, continua il Consigliere Fundarò, è fondamentale che le attrezzature per il gioco non solo siano installate correttamente, ma vengano mantenute in "condizioni di efficienza" e in particolare sia valida la certificazione di prodotto fornita; ciò prevede che sia necessaria, come prevedono le norme UNI EN sulle aree gioco, la "sostituzione delle parti usurate o difettose con altre conformi all'originale".

La cittadinanza naturalmente dovrebbe essere invitata a contribuire con elevato senso civico alla sua buona conservazione, considerato che la durata di un gioco può raggiungere e superare i 15 anni, se ben tenuto e non vandalizzato.

L'Amministrazione Comunale, continua il Consigliere Fundarò, Componente della Commissione Consiliare, dovrebbe ogni anno mettere in cantiere progetti per la manutenzione e la realizzazione di nuove aree, non solo rivolte ai più piccoli, come in passato è quasi sempre avvenuto, ma anche agli adolescenti, con strutture più adeguate alle esigenze di una fascia di età che nell'esercizio fisico e sportivo trova sfogo al proprio esuberante sviluppo.

A tale proposito, dovrebbe essere approvato un Piano strategico per le aree gioco della città, uno strumento innovativo di pianificazione che permette di effettuare scelte coerenti con le

necessità espresse dai principali fruitori di questi spazi urbani, ossia i bambini, i ragazzi e le loro famiglie.

Importante per rendere meglio fruibile le aree cittadine è la creazione di giardini tematici attraverso la ricercatezza delle varietà arboree e dei giochi d'acqua.

Serve creare spazi di armonia e bellezze, dove assaporare la forza della natura e ritrovare il piacere di essere e diventare più giovani, grazie alle potenti sinergie ricreate in questo ambiente naturale. L'arte del giardino, unita all'antica scienza del Feng Shui, per ritrovare equilibrio e armonia interiore. L'architettura del verde, disegnata nella purezza delle linee e realizzata in percorsi semplificati, deve diventare l'elemento che differenzia questa Città dalle altre.

L'utilizzo di piante antiche e simboliche, di piante officinali, di piante aromatiche, deve suggellare le potenzialità, riprendere le caratteristiche del giardino, dell'hortus conclusus, in cui ritrovare tutte le varietà medicinali. L'impianto dovrebbe prendere spunto dal giardino claustrale, in cui gli orti erano chiusi in difesa delle coltivazioni pregiate.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **quarto** punto all'O.d.G.:“ **Gestione di aree verdi non attrezzate, aiuole, spartitraffico, parterres”**.

Il Presidente Antonio Pipitone, nella consapevolezza che le aree verdi comunali, le aree pubbliche in genere e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, chiede che venga normato l'affidamento e la gestione di aree e spazi verdi pubblici da parte di soggetti che devono essere individuati.

L'Amministrazione Comunale dovrebbe:

- coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
- sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale;
- stimolare e accrescere il senso di appartenenza dei cittadini verso il bene comune e generare elementi di costante attenzione al decoro urbano;
- recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;

- incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici.

La concessione dovrebbe essere data in uso gratuito temporaneo per la gestione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche, già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire e/o riqualificare a verde nuove aree con relativa manutenzione.

La gestione del verde sulle intersezioni stradali dovrà avvenire conformemente ad apposito disciplinare e schema di convenzione che l'Ente dovrebbe predisporre.

Ai fini della gestione, per aree a verde pubblico s'intendono:

1. aree verdi attrezzate e non attrezzate;
2. aree verdi ubicate nel centro storico;
3. aiuole fiorite;
4. aree verdi generiche pubbliche.

Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente potranno essere affidate in gestione a:

- a) cittadini singoli;
- b) cittadini costituiti in forma associata senza fini di lucro (associazioni, comitati, ecc.)
- c) organizzazioni di volontariato;
- d) enti pubblici, d'istruzione, di assistenza ecc. (senza fini di lucro);
- e) imprese, ditte, condomini e soggetti giuridici vari.

Le tipologie d'intervento sulle aree verdi possono comprendere:

- la manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e relativo smaltimento dei rifiuti prodotti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi; annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione, da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde;
- la manutenzione con migliorie, cioè una nuova progettazione dell'area per la collocazione di fiori, arbusti, siepi ed eventuale inserimento di nuovi arredi urbani ecc., il tutto nel rispetto della normativa vigente.

Per tutti gli interventi dovrebbe essere vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **quinto** punto all'O.d.G.: "**Varie ed eventuali**".

La Commissione sollecita l'Amministrazione Comunale a verificare se sono stati rispettati i termini previsti dalla Convenzione nella raccolta dei rifiuti durante il periodo delle festività natalizie.

Alle ore 18,45 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO
Lipari Giuseppe

IL PRESIDENTE
Pipitone Antonio